



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. di reg. 78

del 30-10-2009

OGGETTO

**MODIFICA REGOLAMENTO CIMITERIALE PER L'INSTALLAZIONE DI
LAPIDI, LOCULI, CELLETTE E TOMBE DI FAMIGLIA**

Seduta pubblica

L'anno Duemilanove, il giorno Trenta del mese di Ottobre alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 12197 del 23.10.2009, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Sig. Perlotto Dott. Francesco Angelo, con la partecipazione del Segretario Generale Novella Dott. Paolo.

Fatto l'appello risultano:

p - PERLOTTO Francesco Angelo	a - STORTI Nicola
p - CELLI Franca	p - PEDON Maria Adele
p - PICCOLI Damiano	p - SANTAGIULIANA Silvano Leonardo
p - TRIVELLI Alberto	p - STORTI Paolo
p - SANTAGIULIANA Egidio	p - PIANALTO Massimo
p - CORRA' Stefano	p - SANTAGIULIANA Daniele
p - SBABO Manuel	p - CAILOTTO Edy
p - BESCO Franco	p - EZZELINI STORTI Giuliano
p - ZUCCANTE Claudio	

Partecipano in qualità di assessori esterni senza diritto di voto i Sigg.ri Cappellazzo Cesare Augustino e Caneva Maurizio.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio il 19.11.2009 per 15 giorni consecutivi.

f.to Il Segretario Generale

OGGETTO

MODIFICA REGOLAMENTO CIMITERIALE PER L'INSTALLAZIONE DI LAPIDI, LOCULI, CELLETTE E TOMBE DI FAMIGLIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria delibera n. 50 del 05.10.2005 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'installazione di lapidi, loculi, cellette e tombe di famiglia finalizzato al riordino dell'attività di posa di tali strutture nei cimiteri comunali consentendo un miglior decoro;

Preso atto che con successivi provvedimenti di Giunta Comunale n. 135/2007, n. 161/2007, n. 184/2007 e di Consiglio Comunale n. 91/2008, sono state apportate alcune modifiche e/o integrazioni al predetto regolamento, anche a seguito di richieste inoltrate dalla cittadinanza;

Rilevato che a seguito della disposizione introdotta con la suaccennata delibera consiliare n. 91/2008 è stata consentita la possibilità di apporre alle lapidi per tombe di inumazione una croce, sono pervenute al Comune numerose segnalazioni finalizzate all'estensione di tale facoltà anche all'apposizione di altri fregi nel rispetto del credo individuale;

Rilevato, inoltre, in sede di modifica del presente regolamento, di disporre, in caso di inumazione, la posa a cura del Comune con contribuzione della spesa da parte del privato, di casseri provvisori e ghiaino bianco onde rendere più decorosa la tomba provvisoria stessa;

Ritenuto, quindi, opportuno provvedere in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D1gs. 18.08.2000 nr. 267 ed allegati sub A) al presente provvedimento;

Udita la relazione del Sindaco e la successiva discussione riassuntivamente riportata di seguito al dispositivo della presente deliberazione;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato: favorevoli n. 16, contrari / , astenuti /;

DELIBERA

- 1 - di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il vigente regolamento cimiteriale per l'installazione di lapidi, loculi, cellette e tombe di famiglia, all'art. 2 punto 17) riformulandolo così come segue:

ART. 2. - LAPIDI PER TOMBE DI INUMAZIONI

17) "Nelle lapidi si potrà applicare una croce o altro fregio della misura di cm. 15 x 10 da collocarsi esclusivamente in altro, sull'alzata inclinata, ad un'altezza di circa 1/3 della lapide e con lo stesso materiale delle lettere. Tale applicazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente";

2 - di riformulare, pure per quanto espresso in premessa, il punto 1) dell'art. 2 così come segue:

ART. 2. - LAPIDI PER TOMBE DI INUMAZIONI

1) "Nelle inumazioni, i cumuli di terra verranno delimitati, a cura e spese del Comune, da casseri in legno verniciato bianco delle dimensioni di cm. 150 di lunghezza e cm. 60 di larghezza con il successivo spargimento di ghiaino bianco, previo livellamento della superficie delimitata dalla struttura in legno. I privati dovranno contribuire alla spesa di posa corrispondendo all'Ente la somma di € 15,00= (euro quindici) da corrispondere al momento del rilascio dell'autorizzazione al seppellimento. Eventuali deroghe alla presente disposizione verranno disposte dall'Amministrazione Comunale";

3 - Di dare atto che le modifiche di cui al presente provvedimento, entreranno in vigore a decorrere dall'01.01.2010.

DISCUSSIONE

Il Sindaco: afferma che si tratta di apportare una modifica al regolamento cimiteriale relativamente all'installazione di lapidi, loculi, cellette e tombe di famiglie. E' un intervento semplice; in buona sostanza vengono modificati l'art. 2 del vigente regolamento relativamente al punto 17 e sempre l'art. 2 al punto 1. Trattandosi di interventi modesti dà lettura delle disposizioni regolamentari modificate leggendo direttamente il seguente dispositivo della delibera:

"di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 2 "lapidi per tombe di inumazioni" punto 17) riformulandolo così come segue:

1 - ART. 2. LAPIDI PER TOMBE DI INUMAZIONI

17) "Nelle lapidi si potrà applicare una croce o altro fregio della misura di cm. 15 x 10 da collocarsi esclusivamente in altro, sull'alzata inclinata, ad un'altezza di circa 1/3 della lapide e con lo stesso materiale delle lettere. Tale applicazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente;

2 - di riformulare, pure per quanto espresso in premessa, il punto 1) dell'art. 2 "lapidi per tombe di inumazioni" così come segue:

ART. 2. LAPIDI PER TOMBE DI INUMAZIONI

1) "Nelle inumazioni, i cumuli di terra verranno delimitati, a cura e spese del Comune, da casseri in legno verniciato bianco delle dimensioni di cm. 150 di lunghezza e cm. 60 di altezza con il successivo spargimento di ghiaino bianco, previo livellamento della superficie delimitata dalla struttura in legno. I privati dovranno contribuire alla spesa di posa corrispondendo all'Ente la somma di € 15,00= (euro quindici) da corrispondere al momento del rilascio dell'autorizzazione al seppellimento. Eventuali deroghe alla presente disposizione verranno disposte dall'Amministrazione Comunale;

il Cons. Corrà: fa una precisazione all'art. 2 punto 1) in quanto si tratta di 60 cm di larghezza e non di altezza;

il Cons. Ezzelini: ringrazia l'Assessore ai LL.PP. il quale si è mobilitato su questa questione. Ha anche notato poi come determinati partiti, in base alla collocazione, cambiano giudizio. Nella precedente amministrazione ricorda di avere presentato un emendamento per dare la possibilità a ciascuno di mettere ciò che voleva (un simbolo religioso e non) e a questo emendamento oltre alla maggioranza Viero, aveva votato contro anche l'ex consigliere Arnaldi e l'attuale cons. Zuccante mentre si era astenuto l'ex consigliere Caffini. Cambiare opinione forse è segno di intelligenza ed apprezza questa inversione. Il suo sarà un voto favorevole;

il Cons. Trivelli: dichiara di non conoscere il modo con il quale era stato formulato l'emendamento di Ezzelini ma gli sembra di ricordare che all'epoca, nella sede del suo partito vennero raccolte le firme su questa decisione. Sicuramente andrà a verificare. Ribadisce la coerenza politica del suo partito:

Il Sindaco mette quindi in votazione la modifica dell'art. 2 del regolamento in oggetto, con la correzione dell'errore segnalato dal Cons. Corrà, correggendo quindi *cm. 60 di altezza* con *cm 60 di larghezza* (al secondo rigo del punto 1) dell'art. 2).

Si passa quindi alla votazione che dà il seguente risultato: favorevoli n. 16 contrari / astenuti /

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Perlotto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Novella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il 19.11.2009 per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Li _____

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**

14



Comune di Recoaro Terme

Provincia di Vicenza



REGOLAMENTO CIMITERIALE PER INSTALLAZIONE DI LAPIDI, LOCULI, CELLETTE E TOMBE DI FAMIGLIA

1. NORME GENERALI

- 1) E' fatto obbligo di applicare e di far osservare le presenti disposizioni dalla data della loro approvazione da parte dell'organo Amministrativo Comunale
- 2) L'osservanza e l'applicazione delle disposizioni dovranno essere rispettate finché le stesse non vengano revocate e/o modificato dall'Organo competente.
- 3) Dalla loro emanazione ed esposizione nei luoghi cimiteriali è fatto obbligo a qualsiasi persona o ditta alla loro osservanza a pena dell'applicazione delle sanzioni previste.
- 4) Prima di procedere all'apposizione della lapide a terra, loculo, celletta o tomba di famiglia è necessaria l'autorizzazione da richiedere presso l'Ufficio competente, secondo gli schemi di domanda che saranno predisposti dall'Ufficio competente.
- 5) E' inibito qualsiasi stemma o scrittura pubblicizzante la ditta fornitrice.
- 6) Non sono ammessi vasi di fiori sui pavimenti.
- 7) L'uso dell'illuminazione tombale è regolamentata da apposito contratto da stipularsi con l'Ufficio Servizi Cimiteriali.
- 8) Le disposizioni che seguono potranno essere derogate, con disposizione motivata del Responsabile dell'Ufficio competente, acquisito il parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, in caso di interventi su situazioni preesistenti o per esigenze geometriche/strutturali/architettoniche.
- 9) Fino a nuova disposizione del Sindaco l'Ufficio competente è l'Ufficio Servizi Cimiteriali, Affari Generali e Servizi al Cittadino, Settore Amministrativo.

2. LAPIDI PER TOMBE DI INUMAZIONI

- 1) Nelle inumazioni, i cumuli di terra verranno delimitati, a cura e spese del Comune, da casseri in legno verniciato bianco delle dimensioni di cm. 150 di lunghezza e cm. 60 di larghezza con il successivo spargimento di ghiaio bianco, previo livellamento della superficie delimitata dalla struttura in legno. I privati dovranno contribuire alla spesa di posa corrispondendo all'Ente la somma di € 15,00= (euro quindici) da corrispondere al momento del rilascio dell'autorizzazione al seppellimento. Eventuali deroghe alla presente disposizione verranno disposte dall'Amministrazione Comunale (*punto modificato delibera di C.C. n. 78/2009*).

- 2) Sui cumuli di terra è consentita la posa di una lastra di marmo bianco di carrara, dimensioni cm 40x30 con foto, cognome e nome, data di nascita e data di morte del defunto, anche stampati su foglio di carta plasticata.
- 3) Dimensioni fisse: lunghezza cm. 150, larghezza cm. 60 (*modificato con delibera di G.C. n. 135/2007 così come riportato al successivo punto 7 bis*)
- 4) Recinto: altezza cm. 15 fuori terra.
- 5) Materiale assentito: tutti i tipi di pietra in natura, ferro color nero o grigio scuro.
- 6) Superficie impermeabile dell'eventuale copritomba: minore di 1/3 della superficie dell'intera tomba.
- 7) Testata: dimensioni max. : profondità cm. 40, larghezza cm. 60, altezza da terra cm. 115.

7 Bis) Con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 29.08.2007 le dimensioni dei futuri campi dei cimiteri del Capoluogo, di Fongara e di Rovigliana (ad eccezione del campo n. 2 di quest'ultimo le cui misure rimangono corrispondenti a quelle già esistenti fino al suo completamento) devono avere le seguenti dimensioni (meglio precisate nella planimetria allegata alla delibera stessa):

- Dimensioni fisse: lunghezza cm. 150, larghezza cm. 60
- Recinto: altezza cm. 15 fuori terra
- S bordo testate: cm. 3 la quale, di spessore di cm. 4, è sagomata ad "esse" per la lunghezza di cm. 27 dalla parte del percorso principale dei cimiteri, e cm. 30 al lato opposto.

Tra le due testate, verranno posate due alzate:

- la prima, sita a filo tomba – lato sinistro – sarà perpendicolare alla tomba stessa con le dimensioni di cm. 80 (altezza) e di cm. 40 (larghezza), stondata;
- la seconda, sita obliqua rispetto alla precedente – lato destro – avrà le dimensioni di cm. 25 (larghezza) e di cm. 80 (altezza), stondata;
- ai piedi del recinto verrà collocato un traverso in marmo dello spessore di cm. 4, posato a 45 gradi partendo dall'angolo del lato testato più stretta (*disposizioni tecniche di cui alla delibera di G.C. n. 135/2007*).

- 8) Foto: in ceramica, con cornice in metallo, finitura bronzo ovale liscio e piatto, misura cm. 13x10.
- 9) Scritte: cognome e nome data di nascita e data di morte del defunto.
- 10) Epigrafe: solamente se approvata dal Comune. Sono ammesse le pergamene di metallo o ceramica dimensioni massime cm 11x21.
- 11) Lettere: in metallo finitura bronzo, stampatello maiuscolo: carattere romano, altezza mm 40, corsivo maiuscolo: altezza mm 55, corsivo minuscolo: altezza mm 25.
- 12) Numeri: carattere romano, in metallo finitura bronzo, altezza mm 25.
- 13) Per le tombe dei bambini le lettere ed i numeri di cui ai precedenti punti 11) e 12) sono in carattere romano, in laminato di acciaio inox, stampatello maiuscolo: altezza mm 35, corsivo maiuscolo: altezza mm 30, corsivo minuscolo: altezza mm 15. Numeri altezza mm 25.
- 14) La posa è autorizzata previo visto dell'Ufficio Servizi Cimiteriali sul disegno.
- 15) E' responsabilità del concessionario la formazione di crepe o il disallineamento della tomba per cedimento del terreno.

- 16) La posa ad ottenuta autorizzazione non potrà essere effettuata prima del 90° giorno passato dalla relativa sepoltura.
- 17) Nelle lapidi si potrà applicare una croce o altro fregio della misura di cm. 15 x 10 da collocarsi esclusivamente in alto, sull'alzata inclinata, ad un'altezza di circa 1/3 della lapide e con lo stesso materiale delle lettere. Tale applicazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente (*punto modificato delibera di C.C. n. 78/2009*)
- 18) È vietata l'apposizione sulle tombe di impianti fissi d'illuminazione artificiale (pannelli fotovoltaici, porta-lumini fissi, ecc.) di vasi fissati stabilmente alle tombe e qualsiasi decorazione permanente (statue, basso-rilievi, croci, pergamene e quant'altro) (*punto introdotto con delibera di G.C. n. 16/2007*).
- 19) E' invece consentito il deposito in via temporanea di lumini e vasi di fiori a terra (*punto introdotto con delibera di G.C. n. 16/2007*).
- 20) Per ulteriori disposizioni tecniche relative alla dimensione delle tombe, alla caratteristica delle foto, scritte, ecc. si fa riferimento a quanto stabilito nel regolamento approvato con delibera consiliare n. 50/2007 (*punto introdotto con delibera di G.C. n. 16/2007*).

2. Bis DISPOSIZIONI TECNICHE PER POSA LAPIDI CIMITERO CAPOLUOGO NEL CAMPO D'INUMAZIONE N. "9"

Con *delibera di Giunta Comunale n. 135 del 29.08.2009* sono state approvate le disposizioni tecniche per la posa di lapidi relative al campo di inumazione n. "9" del Cimitero del Capoluogo, così come indicato nella planimetria e documentazione fotografica allegate al provvedimento stesso, così brevemente riassunte:

- utilizzo di granito rosa tipo "Salisbury Pink"
- dimensioni: vedasi precedente punto 2 - 7bis

2. Ter ULTERIORI DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA POSA DI LAPIDI NEI CIMITERI COMUNALI

Con *delibera di Giunta Comunale n. 161 del 24.10.2007* le disposizioni di cui alla precedente delibera di G.C. n. 135/2007 sono state estese a tutti i futuri campi di inumazione del cimitero del Capoluogo e degli altri due cimiteri siti nelle contrade Piazza di Rovigliana e Fongara.

2. Quater DISPOSIZIONI TECNICHE PER POSA LAPIDI CIMITERO CAPOLUOGO NEL CAMPO D'INUMAZIONE N. "4"

Con *delibera di Giunta Comunale n. 184 del 12.12.2007* sono state approvate le disposizioni tecniche per le inumazioni da eseguirsi nel campo di inumazione n. "4" del Cimitero del Capoluogo, così come indicato nelle planimetrie allegate al provvedimento stesso, così brevemente riassunte:

- utilizzo di granito "bianco perla".
- per ulteriori disposizioni tecniche relative alla dimensione delle tombe, alla caratteristica delle foto, scritte, ecc. si fa riferimento a quanto stabilito nel regolamento approvato con delibera consiliare n. 50/2007 e a quanto disposto nelle precedenti delibera di G.C. n. 135/2007 e n. 161/2007.

3. LOCULO

- 1) Foto e generalità del defunto (o dei defunti) il cui feretro, resti o ceneri sono conservati nel loculo.

- 2) Foto: in ceramica, con cornice in metallo, finitura bronzo, ovale liscio e piatto misura cm 13x10 posizionata in alto a destra oppure in alto al centro in aderenza alla lastra (non sono ammessi portafoto inclinati).
- 3) Scritte: cognome e nome, data di nascita e data di morte del defunto (o dei defunti) posizionate su due o tre righe a sinistra della foto oppure, con foto centrale, sotto la foto al centro.
- 4) Epigrafe: solamente se approvata dal Comune posizionata sotto i dati anagrafici. Sono ammesse le pergamene di metallo o ceramica dimensioni massime cm 11x21.
- 5) Lettere: in metallo, finitura bronzo, stampatello maiuscolo, carattere romano: altezza mm 40, corsivo maiuscolo: altezza mm 55, corsivo minuscolo: altezza mm 25.
- 6) Numeri: carattere romano, in metallo finitura bronzo altezza mm 25.
- 7) Portafiori: in metallo, finitura bronzo, con cestello estraibile, staccato da 1 a 2 cm dal loculo, dimensioni massime: altezza cm 20, larghezza cm 18 posizionato in basso a sinistra.
- 8) Portacero o portalume: in metallo, finitura bronzo, staccato da 1 a 2 cm dal loculo, dimensioni massime: portacero cm 14 x 20, portalume (compresa la lampada) cm 12x21.
- 9) Non è ammesso alcun tipo di fregio.

4. CELLETTA OSSARIO O CINERARIA

- 1) Foto e generalità dell'unico defunto i cui resti o ceneri sono conservati nella celletta.
- 2) Foto: in ceramica con cornice in metallo, finitura bronzo, ovale liscio e piatto di misura cm 13 x 10, posizionata centralmente in alto.
- 3) Scritte: cognome e nome, anno di nascita (preceduto dalla lettera "n." e anno di morte, preceduto dalla lettera "m.") del defunto, con allineamento centrale.
- 4) Lettere: incise, di colore nero, di carattere romano, di altezza mm 30, in stampatello maiuscolo.
- 5) Numeri: incisi, di colore nero, di carattere romano, di altezza mm 20.

5. POSTI TOMBA DI FAMIGLIA

- 1) Foto e generalità del defunto (o dei defunti) il cui feretro, resti o ceneri sono conservati nella tomba.
- 2) Foto: in ceramica, con cornice in metallo, finitura bronzo, ovale liscio e piatto di misura cm 13 x 10, posizionata a destra.
- 3) Scritte: cognome e nome, anno di nascita e anno di morte del defunto (o dei defunti) posizionate su tre righe sotto la foto.
- 4) Non è ammessa alcuna epigrafe né fregio.
- 5) Lettere: in metallo, finitura bronzo, stampatello maiuscolo, carattere romano: altezza mm 25.

- 6) Numeri: in metallo, finitura bronzo, carattere romano, altezza mm 20.
- 7) Portafiori: in metallo, finitura bronzo, con cestello estraibile, staccato da 1 a 2 cm dalla piastra, dimensioni massime: altezza cm 13, larghezza cm 7 posizionato in basso a sinistra. I fiori non dovranno sbordare dalla lastra.
- 8) Portacero o portalume: in metallo, finitura bronzo, staccato da 1 a 2 cm dal loculo, dimensioni massime cm 7 x 7.

6. TOMBE DI FAMIGLIA

- 1) Fatta eccezione per quelle esistenti in caso di possibilità da parte del privato della realizzazione di nuove tombe di famiglia le stesse dovranno essere realizzate tramite stipula convenzionale con il Comune.
- 2) È ammessa la manutenzione ordinaria e straordinaria da parte di privati sulle tombe esistenti.
- 3) Non potranno essere rifatte lastre e testate tombali con misure superiori a quelle esistenti.
- 4) Le foto, scritte, epigrafi, fregi, portafiori e portaceli, saranno autorizzate, con disposizione motivata del Responsabile dell'Ufficio competente, acquisito il parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, tenuto conto delle situazioni preesistenti e delle esigenze geometriche/strutturali/architettoniche.

TRASGRESSIONI

- 1) I trasgressori saranno puniti con l'applicazione, da parte del Responsabile del Servizio competente, di una sanzione pari a € 100,00 con l'obbligo al ripristino nel rispetto delle sopraccitate norme ed assoggettati entro il periodo di 30 giorni dall'avvenuta loro notifica.
- 2) La sanzione di € 100,00= applicata ai trasgressori dovrà essere versata tramite bollettino postale entro 15 giorni dalla notifica stessa.
- 3) Nel caso di non ottemperanza entro il tempo previsto si provvederà d'Ufficio contattando l'impresa specializzata nel settore e la relativa spesa sarà imputata al trasgressore.
- 4) Il trasgressore sarà individuato nella persona con il grado di parentela più prossima all'estinto (coniuge, figlio primogenito così via).

Allegato sub B) della Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 05.-10-2005 e integrato/modificato con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Giunta Comunale n. 135 del 29.08.2007
- delibera di Giunta Comunale n. 161 del 24.10.2007
- delibera di Giunta Comunale n. 184 del 12.12.2007
- delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 22.12.2008
- delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 30.10.2009